

Prot. n.184/C/2012

A TUTTI I SIGG.SOCI

LORO SEDI

Ragusa, 12 Aprile 2012

Oggetto: **Studi di Settore - Correttivi congiunturali per l'annualità 2011 e revisione dello Studio per l'edilizia**

La Commissione degli esperti, di cui l'ANCE fa parte, ha approvato i "correttivi anti-crisi" agli Studi di Settore per il periodo 2011. Dal 2012 invece sarà revisionato lo Studio per l'edilizia, per cui è necessario inviare all'ANCE il Modello allegato all'Unico presentato nel 2011

La Commissione degli Esperti degli Studi di Settore (di cui l'ANCE fa parte), riunitasi in data odierna, ha approvato i correttivi congiunturali da applicare agli Studi di Settore 2012 (relativi al periodo d'imposta 2011).

Come noto, tali correttivi incidono direttamente nella stima dei ``ricavi congrui`` effettuata dagli Studi, al fine di cogliere gli effetti della crisi economica sull'attività dei diversi settori produttivi.

In particolare, l'attuale congiuntura ha reso necessaria un'ampia verifica dei margini realizzati nel 2011 rispetto al periodo di evoluzione dello Studio di riferimento, anche alla luce del fatto che il fenomeno di crisi ha comportato una maggior rigidità della struttura aziendale, conseguente al minor utilizzo degli impianti e dei beni strumentali.

Per quanto attiene al periodo d'imposta 2011, è stato sostanzialmente confermato l'impianto dei correttivi congiunturali già delineato con riferimento all'annualità 2010, mentre viene modificata l'entità di ``abbattimento`` dei ricavi stimati, per tener conto della diversa incidenza della crisi sui vari settori produttivi.

Ciò vale anche per il settore delle costruzioni che, così come riconosciuto dalla stessa Amministrazione Finanziaria e dalla So.SE., ha registrato, nel biennio 2010-2011, una contrazione delle operazioni attive maggiore rispetto a tutti gli altri comparti produttivi, raggruppati, ai fini degli Studi di Settore, nella Macroarea dei ``Servizi``.

Per lo Studio di Settore per l'edilizia UG69U (tra l'altro in corso di revisione con efficacia dal periodo d'imposta 2012^[1]), dovrebbero quindi trovare applicazione, anche per il periodo d'imposta 2011, sia i ``correttivi congiunturali di settore``, che operano per tutti i soggetti non congrui, al fine di tener conto della riduzione, nel 2011, dei margini e della redditività in conseguenza della crisi economica, sia i ``correttivi congiunturali individuali``, che adeguano i risultati dello Studio alla situazione di crisi non interamente colta dai precedenti correttivi di settore.

Nel rinviare un'analisi puntuale alla definitiva emanazione del Decreto Ministeriale con cui verrà approvata la revisione congiunturale speciale degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2011, si evidenzia che, anche al fine di monitorare la reale efficacia dei correttivi proposti, resta confermata la possibilità di segnalare, nell'apposito riquadro delle annotazioni dei modelli, le motivazioni che possono giustificare il mancato adeguamento ai ricavi stimati dallo Studio medesimo.

Come già anticipato, si ricorda infine che, **relativamente al periodo d'imposta 2012,**

l'Agenzia delle Entrate e la SO.SE. procederanno all'approvazione, entro il prossimo 31 dicembre 2012, del nuovo Studio di Settore per l'edilizia, che sostituirà l'attuale UG69U.

Si richiama pertanto l'attenzione sulla necessità di far pervenire all'ANCE, anche in forma anonima, il Modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini degli Studi di Settore, allegato ad UNICO 2011 (relativo all'annualità 2010), con i relativi dati contabili e corredato del prospetto relativo alla "congruità" ed alla "coerenza" rispetto a quanto stimato dallo Studio medesimo.

Solo in tal modo si potrà testare il prototipo del nuovo Studio di Settore rispetto alla realtà economico-produttiva delle imprese associate.

A tal fine, si chiede di trasmettere la suddetta documentazione alla Segreteria di Fiscalità Edilizia, al seguente indirizzo di posta elettronica: fiscalitaedilizia@ance.it.

Distinti saluti.


ANCE - RAGUSA
Associazione Costruttori Edili della Provincia di Ragusa
IL VICE PRESIDENTE
(Dott. Ing. Giovanni Ravalli)